



Direzione Impresa,  
Lavoro e Scuola

VERBALE RIUNIONE DEL 06/10/2011  
**4° INCONTRO POLI PILOTA SPORTELLO  
UNICO**

ILS-P302-SUAP-RIU-V01-  
RiunionePoliPilotaSUAP-  
06-10-2011.doc

Pag. 1 di 6

**DATA DELLA RIUNIONE:** giovedì 06 ottobre 2011  
**LUOGO DELLA RIUNIONE:** REGIONE PIEMONTE - CORSO BOLZANO 44  
REGIONE PIEMONTE – PIAZZA CASTELLO  
**PRESIDENTE:** E. PITOCCHI  
**ORA DI INIZIO:** 09.30  
**ORA DI FINE:** 16.00

**PARTECIPANTI:**

	Laura Faina	Regione Piemonte
Esterni	Antonio Trifirò	Regione Piemonte
	Gloria Gerlero	Sportello Unico di Pinerolo
	Davide Vezzoli	Sportello Unico di Borgomanero
CSI-Piemonte	Lucilla Chiantore	
	Elena Pitocchi	

**A. ORDINE DEL GIORNO:**

- Problematiche connesse ai titoli edilizi in relazione alle procedure SUAP
- Ricognizione procedimenti ASL - SISP

## COMUNICAZIONI E ANNOTAZIONI

L'incontro si è sviluppato in due momenti e luoghi distinti per affrontare con i rispettivi referenti regionali alcuni aspetti specifici.

La prima parte dell'incontro ha coinvolto il Dott. Trifirò della Direzione Urbanistica e la Dott.ssa Faina della Direzione Affari Istituzionali e Avvocatura della Regione Piemonte e i due rappresentanti dei Poli Pilota.

L'incontro deriva dalla necessità di fare chiarezza in merito alle problematiche connesse ai titoli edilizi in relazione alle procedure SUAP. Gli aspetti affrontati riguardano nello specifico:

1. Le Comunicazioni per gli interventi minori relativi agli impianti produttivi devono essere presentate attraverso la procedura di Suap? In tal caso, verrebbe ad ipotizzarsi un intervento dello SUAP al di là dei due procedimenti codificati dal DPR 160/2010 (Automatizzato ed Ordinario).
2. E' ammissibile una SCIA con "efficacia differita" nel caso in cui debbano essere acquisiti per il tramite dello SUAP autorizzazioni (es. autorizzazione paesaggistica) e/o pareri obbligatori (parere igienico sanitario, parere conformità antincendio, ecc.)?

In merito al primo aspetto, il Dott. Trifirò ricorda che il DPR 160/2010 individua il SUAP quale unico soggetto pubblico di riferimento territoriale per tutti i procedimenti che abbiano ad oggetto l'esercizio di attività produttive nonché la localizzazione, la realizzazione e trasformazione delle suddette attività. Pertanto è ragionevole ritenere che anche le Comunicazioni di interventi minori debbano essere presentate attraverso il SUAP. La Dott.ssa Faina concorda con Gerlero e Vezzoli (Pinerolo e Borgomanero) che tali Comunicazioni non siano riconducibili al Procedimento Automatizzato o al Procedimento Ordinario e che pertanto sia necessario prevedere un terzo flusso procedurale.

In merito al secondo aspetto, il Dott. Trifirò esclude l'ammissibilità della SCIA con "efficacia differita". La SCIA ha efficacia immediata e per tale ragione ogni eventuale Parere obbligatorio o Autorizzazione deve essere preventivamente richiesto al SUAP con Procedimento Ordinario. E' evidente a tutti che tale processo non costituisce una semplificazione, ma è l'unica strada possibile nel rispetto di tutte le norme vigenti.

Nel caso in cui l'Impresa necessiti di attivare un Procedimento Ordinario per l'acquisizione di Pareri obbligatori/Autorizzazioni propedeutici alla presentazione di un Procedimento Automatizzato – SCIA, Vezzoli propone che il SUAP, relativamente al Procedimento Ordinario, rilasci un Provvedimento Conclusivo condizionato alla presentazione del Procedimento Automatizzato – SCIA. Tale proposta appare opportuna ai presenti e si concorda che ciascun SUAP potrebbe precisare tale aspetto nel proprio Regolamento.

Gerlero e Vezzoli segnalano l'importanza di fare chiarezza, possibilmente con una Circolare regionale, in merito al campo di applicazione dei titoli edilizi alla luce delle novità introdotte con il Decreto Sviluppo. La Dott.ssa Faina suggerisce di consultare lo Studio Civilistico 325-2011/C del Consiglio Nazionale del Notariato e concorda con il Dott. Trifirò in merito all'opportunità di

promuovere una Circolare regionale per ribadire sia l'ambito di applicazione dei titoli edilizi sia l'efficacia immediata della SCIA, per la quale pertanto è necessario aver acquisito preventivamente i Pareri obbligatori/Autorizzazioni eventualmente necessari. Nel caso di Attività Produttive, tali Pareri/Autorizzazioni propedeutici al Procedimento Automatizzato – SCIA devono essere acquisiti con Procedimento Ordinario dal SUAP.

I Poli Pilota successivamente segnalano la necessità di coordinare il DPR 160/2010 con alcune norme specifiche. Nello specifico le tempistiche previste dal DPR 160/2010 per il Procedimento Ordinario, sono inconciliabili con quanto stabilito da alcune norme di settore per l'istruttoria finalizzata al rilascio di Pareri obbligatori/Autorizzazioni (es. esempio T.U. 380/2001 in merito alle tempistiche del rilascio del Permesso di Costruire).

Altro tema sollevato dai Poli Pilota riguarda la possibilità di sospendere la pratica per richiesta integrazioni. Il DPR 160/2010 non specifica i termini per la sospensione della pratica e neppure la possibile durata di tale sospensione. Avvalendosi di quanto stabilito dall'art. 2 comma 7 della L 241/1990, i termini potrebbero essere sospesi, per una sola volta e per un periodo non superiore a trenta giorni, per l'acquisizione di informazioni o di certificazioni relative a fatti, stati o qualità non attestati in documenti già in possesso dell'amministrazione stessa o non direttamente acquisibili presso altre pubbliche amministrazioni. Supponendo di applicare la L 241/1990, trascorsi 30 gg dalla richiesta integrazione senza che sia pervenuta da parte dell'Impresa la documentazione integrativa richiesta, lo Sportello Unico è tenuto ad archiviare l'istanza?

Entrambi i temi saranno proposti dalla Dott.ssa Faina al tavolo di coordinamento interregionale.

In conclusione della prima parte della riunione, Vezzoli comunica che RFI non è al corrente delle nuove disposizioni previste dal DPR 160/2010 in materia di presentazione dell'istanza esclusivamente per via telematica. La Dott.ssa Faina si coordinerà con la Direzione regionale Trasporti per coinvolgere RFI al tavolo di coordinamento regionale e chiarire le nuove disposizioni normative.

-----

La seconda parte dell'incontro ha coinvolto la Dott.ssa Faina della Direzione Affari Istituzionali e Avvocatura della Regione Piemonte e i due rappresentanti dei Poli Pilota. L'incontro nasce dalla necessità di analizzare la ricognizione dei procedimenti afferenti all'ASL – SISP relativamente alle pratiche correlate all'apertura dell'attività condotta dalla Regione Piemonte. Nello specifico sono state approfondite:

- strutture scolastiche
- strutture ricettive
- strutture sportive
- strutture per barbieri, parrucchieri, estetisti, solarium, tatuaggi, piercing
- locali di pubblico spettacolo
- locali per fumatori
- stabilimenti balneari

- palestre e scuole di danza
- lavanderie
- strutture socio assistenziali
- strutture sanitarie

In merito alla notifica Sanitaria per i luoghi di lavoro prevista dall'art. 67 del D.Lgs. 81/08 da presentarsi al Servizio di prevenzione e sicurezza degli ambienti di lavoro (S.Pre.S.A.L.), la Dott.ssa Faina comunica che a breve la Regione Piemonte emanerà una Circolare per formalizzare che tale Notifica è parificata ad una Comunicazione e sarà da presentarsi tramite il SUAP e non più direttamente alle ASL.

Gerlero segnala una best practices adottata dall'ASL Cuneo1. I vari settori dell'ASL svolgono al loro interno delle riunioni simili a Conferenze di Servizi per emettere un unico Parere in materia di Attività Produttive.

La Bozza di Decreto oltre al passaggio in Conferenza Unificata avrà anche una validazione in Conferenza Stato Regioni. In attesa di tali azioni, l'11 ottobre i partecipanti al Tavolo di lavoro interregionale si riuniranno per discutere le eventuali proposte di emendamento.

Per tale ragione, si approfitta della riunione in corso per confrontare i vari articoli della Bozza di Decreto con il testo della Circolare.

Nello specifico vengono approfonditi i seguenti aspetti:

- la Circolare introduce un concetto importante che andrebbe ribadito anche nel Decreto: l'individuazione di un metodo condiviso con le amministrazioni competenti, al fine di validare la modulistica di riferimento per ogni procedimento, da mettere sul Portale Impresainungiorno. Questo aspetto appare più che mai rilevante tra Regioni e CCIAA;
- per il pagamento della marca da bollo viene analizzata una proposta alternativa a quelle indicate sia dalla Circolare sia dal decreto. Si tratta dell'Attestazione del pagamento dell'importa di bollo (DPR 642 del 26.10.1972 e s.m.i) prevista dai Vigili del Fuoco;
- nella Circolare e nella Bozza di Decreto viene affrontato il tema della ricevuta che attesta l'avvenuta consegna al SUAP della SCIA e ne definisce di conseguenza l'immediata validità. Sia nella Circolare sia nella Bozza di Decreto alcuni aspetti meritano un approfondimento. In particolare:
  1. vi sono margini di interpretazione rispetto a quanto previsto nell'art.19 della L. 241/1990;
  2. vi sono dubbi di coerenza in merito al "controllo formale" demandato al sistema informatico e alla responsabilità insita nella Firma del Responsabile del procedimento o del Responsabile del SUAP apposta in automatico sulla ricevuta che consente all'Impresa l'immediato avvio dell'attività;
  3. l'art. 6 comma 1 dell'allegato tecnico al DPR 160/2010, disciplina l'emissione automatica della ricevuta da parte del sistema informativo, e presuppone la firma di un responsabile del Procedimento o SUAP rimandando per questa specifica operazione a quanto già previsto dal CAD per l'autenticazione. Quest'ultimo aspetto lascia presumere che il legislatore non intendesse unire in un'unica azione due

operazioni distinte, l'ultima delle quali presuppone un atto di assunzione di responsabilità.

Da ultimo Vezzoli e Gerlero segnalano l'importanza di avere una modulistica unificata a livello regionale in cui sia apposto unicamente il logo della Regione Piemonte eliminando in tal modo ogni personalizzazione difficile da gestire con la presentazione on line delle istanze.

#### PRINCIPALI PROBLEMI EMERSI E AZIONI INTRAPRESE

<b>Progressivo:</b>	1	<b>Importanza:</b>	A	<b>Segnalato da:</b>	Poli Pilota – Regione Piemonte
<b>Descrizione:</b>	Terzo flusso procedurale				
<b>Azione concordata:</b>	Valutare la possibilità di definire nel software un terzo flusso procedurale ad hoc per le Comunicazioni, non essendo attinenti ai procedimento ordinario e automatizzato				
<b>Resp. Azione:</b>	Poli Pilota – CSI Piemonte				
<b>Data risoluzione:</b>	Il più presto possibile				

<b>Progressivo:</b>	2	<b>Importanza:</b>	A	<b>Segnalato da:</b>	Poli Pilota
<b>Descrizione:</b>	Ambito di applicazione dei titoli edilizi e documentazione da allegare alla SCIA				
<b>Azione concordata:</b>	Predisposizione di una circolare regionale per fare chiarezza in merito all'ambito di applicazione dei titoli edilizi e della documentazione da allegare alla SCIA				
<b>Resp. Azione:</b>	Regione Piemonte				
<b>Data risoluzione:</b>	Il più presto possibile				

<b>Progressivo:</b>	3	<b>Importanza:</b>	A	<b>Segnalato da:</b>	Poli Pilota
<b>Descrizione:</b>	Conclusione procedimento ordinario e Sospensione pratica per richiesta integrazione				
<b>Azione concordata:</b>	Portare al tavolo di coordinamento interregionale le problematiche sollevate				
<b>Resp. Azione:</b>	Regione Piemonte				
<b>Data risoluzione:</b>	Il più presto possibile				

<b>Progressivo:</b>	4	<b>Importanza:</b>	A	<b>Segnalato da:</b>	Poli Pilota
<b>Descrizione:</b>	Proposte di confronto interregionale su bozza Decreto e Circolare				
<b>Azione concordata:</b>	Portare al tavolo di lavoro interregionale le proposte di approfondimento				
<b>Resp. Azione:</b>	Regione Piemonte				
<b>Data risoluzione:</b>	13 ottobre 2011				



VERBALE RIUNIONE DEL 06/10/2011  
**4° INCONTRO POLI PILOTA SPORTELLO  
UNICO**

ILS-P302-SUAP-RIU-V01-  
RiunionePoliPilotaSUAP-  
06-10-2011.doc

Pag. 6 di 6

*Direzione Impresa,  
Lavoro e Scuola*

Legenda

Importanza: A per alta, M per media, B per bassa.

*Restiamo in attesa di eventuali osservazioni o modifiche. Per semplificare le procedure di verifica ci riserviamo di considerare approvati i contenuti del presente documento qualora non ricevessimo Vostre comunicazioni scritte entro dieci giorni dalla data di ricezione (5 giorni per documenti interni).*